

capitano ogni persona che ha il comando e la responsabilità della nave, *ad eccezione dei piloti*.

Un'altra considerazione in difesa della nostra tesi è il contrasto stridente ed inconciliabile fra la veste di pubblico ufficiale assunta dal pilota e la pretesa sua qualità di membro dell'equipaggio.

254. - *Discontinuità delle funzioni del pilota rispetto alla nave pilotata*. — Occorre, a questo punto, rifarsi a quella caratteristica della *discontinuità* insita nelle funzioni del pilota, rimarcata dal Danjon, dalla relazione Gianolio, dalle Corti d'Appello di Napoli e Venezia ⁽¹³⁷⁵⁾ ed, in Germania, posta in rilievo dal Lewis nei seguenti termini: « Il pilota, il quale « è preso a bordo solo durante la traversata di un determinato « canale, e quindi soltanto *provvisoriamente*, non può essere « designato come persona addetta alla nave, nello stesso modo « che non può esserlo un perito, il quale sia salito a bordo, a « mo' d'esempio, per valutare un'avaria, ed un operaio, che « che vi sia salito per fare una riparazione. Nè può rilevare « la circostanza che, nell'un caso la nave si trova in corso di « navigazione, nell'altro invece si trova in un porto » ⁽¹³⁷⁶⁾. La dichiarazione del Lewis è molto esplicita e rispecchia fedelmente la situazione del pilota di fronte alla nave. Questo non è un *locator operarum*, ma un *locator operis*, di un'opera, cioè, determinata, ch'egli compie in un periodo di tempo assai breve ed in uno specchio d'acqua assai limitato. Egli non conosce il capitano, nè l'armatore della nave che pilota, nè il viaggio che questa ha intrapreso, nè il genere di spedizioni cui è destinata. Egli è siffattamente estraneo a quel complesso e definito organismo costituito dalla nave armata ed equipaggiata, che il regolamento gli consente di dare al capitano le indicazioni sulla rotta da percorrere, direttamente dalla sua imbarcazione, quando per forza di tempo non gli è possibile d'imbarcarsi sulla nave (art. 10, 2° comma). Come potrebbe allora essere egli, contemporaneamente, membro dell'equipaggio della nave e componente

(1375) V. retro, §§ 252, 253.

(1376) LEWIS, *op. cit.*, I, p. 291.